il Patronato della CGIL
Ogni umana tutela.
Patronato INCA CGIL Vicenza
CGIL
Febbraio 2025

RISCATTO CORSO LAUREA FINI PENSIONISTICI

Riscatto laurea

PREMESSA
Riscatto di laurea agevolato e ordinario a confronto

Il riscatto di laurea consente di trasformare i periodi di studio universitari in anni contributivi per raggiungere "prima" il diritto a pensione.

Altro vantaggio è anche quello rappresentato dall'incremento del montante contributivo e quindi l'assegno pensionistico.

Lo strumento è accessibile sia a chi è attualmente occupato, che a chi risulta inoccupato o non abbia ancora iniziato l'attività lavorativa o non sia iscritto a nessuna forma obbligatoria di previdenza.

Introdotto dal DL n. 4/2019, il riscatto agevolato valorizza ai fini previdenziali, i periodi non coperti da contribuzione (gli anni di università) con un onere più conveniente rispetto al riscatto ordinario.

Il risparmio sta nell'applicare una base di calcolo dei costi più bassa (quella dei disoccupati) invece dell'ultimo stipendio.

A differenza del riscatto ordinario, quello agevolato può riguardare solo periodi che si collochino nel sistema contributivo della futura pensione (successi al 1995).

E' possibile usufruirne anche per corsi precedenti al 1996 a patto di optare per la pensione con tale sistema di calcolo.

In tutti in casi, non possono essere riscattati anni di studio universitario se non è effettivamente conseguita la laurea.

Quali titoli di studio si possono riscattare?

Si possono riscattare i periodi corrispondenti alla durata del corso legale di studio universitario, che hanno portato al conseguimento di uno o più titoli rilasciati dalle Università o da Istituti di livello universitario:

a) diplomi universitari (corsi di durata non inferiore a due anni e non superiore a tre);
b) diplomi di laurea (corsi di durata non inferiore a quattro anni e non superiore a sei);
c) diplomi di specializzazione, che si conseguono successivamente alla laurea e al termine di un corso di

durata non inferiore a due anni;

d) dottorati di ricerca i cui corsi sono regolati da specifiche disposizioni di legge;

e) laurea triennale, laurea specialistica e laurea magistrale;

f) diplomi rilasciati dagli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

Sono pertanto inclusi tutti i tipi di laurea (triennale, magistrale, specialistica, a ciclo unico) e i dottorati di ricerca.

Sono esclusi master e titoli esteri equiparabili.

Si deve riscattare l'intero corso di laurea?

E' possibile riscattare anche solo una parte del corso di studi.

Ad esempio: le settimane, i mesi o gli anni che mancano per raggiungere il requisito minimo dei contributi necessari per maturare il diritto a pensione.

E' dunque possibile anche il riscatto parziale del titolo di studio. Il periodo riscattabile va dal 1° novembre dell'anno di immatricolazione al 31 ottobre dell'ultimo anno legale del corso.

Si possono riscattare periodi di studio all'estero?

Sì, ma solo se il titolo universitario è stato conseguito in una università italiana con valore legale in Italia.

Sono inoltre riscattabili i titoli conseguiti in uno Stato Estero aderente alla convenzione di Lisbona dell'11 aprile 1997, previo riconoscimento degli stessi "ai fini previdenziali" da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Come si calcola l'onere di riscatto di laurea ordinario?

Il costo del riscatto della laurea dipende dalla collocazione temporale dei periodi, tenendo conto delle norme che disciplinano la liquidazione della pensione con sistema retributivo o contributivo:

- ✓ per lauree conseguite **prima del 1996** o fino al 31 dicembre 2011 con 18 anni di contribuzione prima del 1996 (ossia nei casi in cui si calcola la pensione con **sistema retributivo**) si applica il metodo della riserva matematica (basato sulle ultime retribuzioni e sull'anzianità contributiva).
- ✓ Per periodi **dal 1996** si calcola con il sistema percentuale o **contributivo** applicando l'aliquota vigente presso la gestione nella quale si effettua il riscatto (per i dipendenti è il 33%) per l'imponibile previdenziale degli ultimi 12 mesi.

Per conoscere il costo di riscatto dei periodi di studio si può usare il calcolatore gratuito di PMI.it. Per accedere al simulatore INPS, si può consultare la specifica *funzionalità.*

Esempi di costo

Con il riscatto di laurea **ordinario**, volendo riscattare quattro anni di università dopo il 1996, ipotizzando una RAL di 30mila euro, l'onere dovuto sarà pari a:

- 30.000 × 33% = 9.900 euro per anno da riscattare;
- 9.900 × 4 = 39.600 euro complessivamente per quattro anni di corso di studi.

Quanto costa il riscatto di laurea *agevolato*?

Il costo del *riscatto di laurea agevolato* è determinato prendendo a riferimento il minimale degli artigiani e commercianti dell'anno della domanda (per il 2024 è pari a 18.415 euro) moltiplicato per l'aliquota del Fondo pensioni dipendenti (33%): significa che un anno di contributi riscattati costa **6.076 euro**.

Riprendendo l'esempio precedente si pagherebbero 23.304 euro (= 6.076 × 4) con un risparmio di oltre il 50% rispetto al costo del riscatto ordinario.

Come si richiede il riscatto della laurea?

La **domanda** di riscatto di laurea si presenta all'INPS esclusivamente per via telematica:

- ✓ Attraverso i servizi forniti dal Patronato INCA—CGIL:
- ✓ dal sito INPS accdendo al servizio *"Riscatto della laurea ai fini pensionistici gestioni dipendenti privati"* con identità SPID, Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE);
- ✓ chiamando il Contact Center da fisso al numero verde gratuito 803 164 o da cellulare ia numero 06 164164 a pagamento.

I tempi "ufficiali" di lavorazione della domanda sono fissati in 85 giorni … la realtà è "un po' più elastica"...

Come si paga l'onere di riscatto laurea?

Il contributo per l'onere di riscatto si versa all'INPS, a meno di specifiche disposizioni di

settore, utilizzando il servizio *PagoPA*. L'onere di riscatto si può versare in un'unica soluzione o a rate, fino a un massimo di 10 anni (120 rate).

Per stampare i bollettini: prestazioni e servizi> Servizi > Portale dei pagamenti > Riscatti Ricongiunzioni e Rendite > Entra nel servizio (l'accesso al Portale dei Pagamenti è possibile anche con il codice fiscale e il numero pratica indicato nel provvedimento inviato dall'Istituto).

Con i bollettini si può pagare presso tutti i punti fisici che accettano pagamenti PagoPA.

Per pagare online si può effettuare il seguente percorso: prestazioni e servizi >Servizi > Portale dei pagamenti > Riscatti, Ricongiunzioni e rendite, tramite la modalità "Pagamento online pagoPA", utilizzando la carta di credito/debito, addebito in conto corrente e altri metodi di pagamento.

E' possibile chiedere la domiciliazione bancaria.

Deduzione o detrazione oneri sostenuti per riscatto laurea

La detrazione per riscatto laurea è pari al 19% dell'intera somma versata riguardante i contributi previdenziali dei familiari fiscalmente a carico inoccupati.

Allo stesso tempo, il contribuente può portare **in deduzione** sulla propria dichiarazione dei redditi la spesa per i contributi previdenziali assistenziali relativi ai propri anni di laurea, accedendo ad uno sconto sul reddito imponibile.

La deduzione e la detrazione riscatto laurea possono essere ottenute presentando la *dichiarazione dei redditi* e riguarda le spese sui contributi previdenziali e assistenziali sostenute nell'anno precedente la compilazione.

Nel Modello 730, il contribuente dovrà inserire tali spese:

- nel Quadro E, Righi 8-10, codice 32 per ottenere la detrazione del 19% sull'importo versato per il riscatto della laurea oppure si può optare per il Quadro RP deli oneri detraibili del Modello Redditi Persone Fisiche, utilizzando lo stesso codice e indicando la somma sostenuta nei Righi 8-13;
- il Rigo 21 è quello da compilare per la deduzione dei costi del riscatto della propria laurea, presenti nella sezione Oneri Detraibili, punti 341-352, della Certificazione Unica, utilizzando anche in questo caso il codice 32 ed il Rigo 21 anche per il Modello Redditi Persone Fisiche relativo ai contributi previdenziali e assistenziali.

Si rammenta che l'importo versato per il riscatto laurea è interamente deducibile o detraibile e che esso deve essere effettuato mediante sistemi o modalità di pagamento tracciabili per ottenere questi vantaggi fiscali.

NB: se si accede al riscatto laurea agevolato la detrazione è pari al 50% ed il suo costo, pari per tutti a 5.200 euro all'anno, è rateizzabile per un massimo di dieci rate con quote annuali dello stesso importo.

ESTRATTO "Risposta nr. 225 - Agenzia Entrate - Dipartimento Contribuenti"

Conseguentemente, alla luce dei chiarimenti sopra evidenziati, si ritiene che la disciplina fiscale, prevista dal comma 3, dello stesso articolo 20 che consente la possibilità di detrarre dall'imposta lorda il 50 per cento dell'onere sostenuto, secondo le modalità sopra precisate, trovi applicazione solo laddove sussistano i requisiti e le condizioni previsti dai commi da 1 a 5 del predetto articolo 20 del citato decreto legge. Sulla base di quanto illustrato, nel caso in esame, si ritiene che qualora la domanda per il riscatto venga prodotta, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legge n. 4 del 2019, dal genitore dell'Istante che ne sosterrà anche il relativo onere, lo stesso potrà portare in detrazione dall'imposta lorda l'onere del riscatto nella misura del 50 per cento di quanto corrisposto in ogni singolo periodo di imposta, da ripartire in cinque quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento e in quelli successivi, secondo le modalità sopra precisate. Qualora venga presentata domanda di riscatto di laurea agevolato ai sensi del d.lgs. n. 184 del 1997, invece, il genitore non potrà fruire della detrazione del 19 per cento in quanto, come sopra illustrato, non ricorrendo in capo all'Istante, titolare di reddito superiore ad euro 2.840,51, la condizione di soggetto fiscalmente a carico, ai sensi dell'articolo 12 del TUIR".

PATRONATO INCA-CGIL
Legge 30 marzo 2001, n. 152

Accesso, contatti & appuntamenti:

*CUP: 0444 96 45 22

Contributi, pensioni, reversibilità, infortuni, assegni famigliari, ... non sai che pesci pigliare???
RIVOLGITI AL PATRONATO INCA CGIL

il Patronato della CGIL

Patronato INCA CGIL Vicenza – recapiti e permanenze

Ufficio	Giorno	Apertura mattino	Apertura pomeriggio
Vicenza	Lunedì	8:30 - 14:30	===
Via Maganza 96	Martedì	9:00 - 12:00	15:00 - 18:30
0444 964522	Mercoledì	9:00 - 14:00	===
vicenza@inca.it	Giovedì	9:00 - 12:00	15:00 - 18:30
	Venerdì	8:30 - 14:30	===
Lonigo	Lunedì	8:30 - 12:00	===
Viale della Vittoria 24/a	Mercoledì	9:00 - 12:00	===
0444 830853 - lonigo@inca.it	Giovedì	8:30 - 12:00	===
Noventa Vicentina	Martedì	8:30 - 12:30	15:00 – 18:00
Viale Ungheria 6 - 0444 787103 noventavicentina@inca.it	Mercoledì	9:00 – 12:00	===
Arzignano	Martedì	8:30 - 12:00	===
Via IV Novembre 32	Giovedì	===	15:00 - 18:30
0444 675761 - arzignano@inca.it	Venerdì	9:00 - 12:00	===
Recapito Chiampo – 0444 625160	Mercoledì	8:30 - 12:00	15:00 - 18:00
Dueville	Martedì	===	12:30 - 17:30
Via Corvo 4	Mercoledì	9.00 - 12.00	14.30 - 16.30
0444 360216 - dueville@inca.it			
Recapito Camisano Vic.no 0444 410581	Giovedì	9:00 - 12:30	14:30 - 16:30
Alte - Montecchio Maggiore	Lunedì	9:00 - 12:00	===
Via A. Volta 45 - 0444 490133	Martedì	===	15:00 - 18:30
altemontecchio@inca.it	Giovedì	===	15:00 - 18:30
Thiene	Lunedì	9:00 - 12:30	
Via Valsugana 54	Mercoledì	===	15:00 - 18:00
0445 364116 - thiene@inca.it	Venerdì	9:00 – 12;00	===
Recapito Arsiero	Martedì	9:00 - 12:00	===
0445 740633	Giovedì	9:00 – 12:00	14:00 – 17:30
Schio	Lunedì	9:00 - 12:30	===
Via Lago di Garda 24/c 0445 0445 530662 - schio@inca.it	Giovedì	9:00 - 12:30	15:00 - 18:00
Bassano del Grappa	Lunedì	9:00 - 12:30	===
Largo Parolini 39 - 0424 529154	Mercoledì	===	15:00 - 18:00
bassanodelgrappa@inca.it	Venerdì	9:00 - 12:30	===
Recapito Asiago	Martedì	9:00 – 12,30	===
0424 463303	Giovedì	===	14:00 – 18:00
	Venerdì	9:00 – 12:00	===
Recapito Marostica - 0424 780262	Mercoledì	9:00 – 13:00	===
Valdagno	Lunedì	9:00 - 12:30	===
Corso Italia 2	Martedì	===	15.00 - 19.00
0445 402318 - valdagno@inca.it	Giovedì	===	15:00 - 18:00

CGIL Non ti lasciamo solo

CGIL Non ti lasciamo solo